



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 24 del registro

Data 31 marzo 2015

Oggetto: Verifica riduzione spese del personale anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 12:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Responsabile Area 9 Controlli Anticorruzione e Gestione Patrimonio

Servizio interessato: Area 9 Controlli Anticorruzione e Gestione Patrimonio

Oggetto: Verifica riduzione spese del personale anno 2015.

Data: 24.03.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
Li, 24.03.2015

Il Responsabile dell'Area
F.to:dott.ssa Francesca Politi

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile
Li, 26.03.2015

**Il Responsabile dell'Area dell'Area 2 Economico –
finanziaria**
F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 9

Premesso:

che, il D.L. 78 del 31/05/2010 convertito con legge 122/2010 è intervenuto sulla qualificazione e quantificazione della spesa del personale introducendo disposizioni utili a meglio quantificare la spesa di personale e contestualmente a porre ulteriori limiti e sanzioni ai tetti assunzionali già previsti;

Richiamato

l'art.14 – comma 7 della legge 122/2010 (manovra estiva 2010 per gli enti locali), che sostituisce l'art. 1 – comma 557 della legge 296/2006 (Fin. 2007), già modificato e integrato dall'art. 3, comma 120, della Legge 244/2007 e dall'art. 76 della Legge 133/2008 tendente a ridurre le spese per il personale rispetto all'anno precedente, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, specificati nelle norme sul patto di stabilità;

Visto il Decreto Legge 90/2014 (convertito in Legge 114/2014, entrata in vigore il 19/08/2014) che ha introdotto all'art. 1, Legge 296/2006, il comma 557 quater che prevede: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" ; nello specifico, il comma 557 quater citato prevede che, le spese di personale, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, vanno contenute rispetto al seguente parametro di riferimento:

valore medio delle spese medesime rilevabile nel triennio 2011-2013;

Dato atto che in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

1. Rispetto patto di stabilità (L. 296/2006 art. 1 comma 676) I Comuni sottoposti al patto di stabilità sono tenuti a contenere le spese di personale nell'ambito dei vincoli generali posti dalla disciplina del patto medesimo.

2. Tetto di spesa del personale in termini assoluti (art. 1 comma 557 legge 296/2006 così come modificato dall' art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv.L.112/2010).

I Comuni soggetti a patto di stabilità sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, in termini costanti e progressivi, di anno in anno con azioni da modulare nell' ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione di cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;

1. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

–contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenendo anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

3. Blocco parziale o totale delle assunzioni · L' art. 76, comma 4, del D.L 112/2008, come successivamente modificato e sostituito, ha disposto i seguenti vincoli: “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

·L' Art. 3 del D.L. 24.06.2014, n.90 ha disposto i seguenti ulteriori vincoli:

“ Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

4. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”.

Rilevato, inoltre, che non possono procedere ad assunzioni gli enti che:

a) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);

b) non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);

c) non hanno adottato il Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009); d) non hanno adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

Viste le Deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 25/2014 e n. 27/2014, che chiarisce che il calcolo delle spese di personale deve essere effettuato secondo il principio di competenza, con riferimento agli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione del bilancio e suscettibile di riscontro;

Considerato che:

ai fini dell'applicazione del comma 557 costituiscono spese di personale quelle di seguito elencate:

Componenti considerati per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato

Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni

Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili

Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto

Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000

Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000

Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro

Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i Consorzi, le Comunità montane e le Unioni di Comuni)

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori IRAP

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo

Spesa per lo straordinario elettorale delle elezioni amministrative

Indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

Forme previdenziali ed assistenziali per le forze di polizia municipale

Voucher - Lavoro accessorio

Altre spese (specificare)

Componenti esclusi per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006

Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni

Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate

Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali

Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il Segretario comunale

Spese per il personale appartenente alle categorie protette

Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici

Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada

Quota rimborso da altra PA per personale comandato

Incentivi per la progettazione compresi oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori e irap

Incentivi per il recupero ICI compresi oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori e irap

Compensi Istat

Incentivi per pratiche condono edilizio compresi oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori e irap

Incentivi Avvocatura interna compresi oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori e irap

Diritti di rogito compresi oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori e irap

Ritenuto opportuno, di dovere effettuare, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, una ricognizione delle spese di personale, al fine di quantificare l'importo della spesa del personale che, a decorrere dal 2014, oltre a rappresentare limite inderogabile, costituisce il tetto su cui parametrare le scelte necessarie a garantire la riduzione delle spese stesse;

Visto il prospetto di calcolo redatto dal Funzionario responsabile del trattamento economico del personale, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si è proceduto alla verifica della spesa per il personale sostenuta per il triennio 2011/2013 e alla verifica del rispetto del principio di riduzione per l'anno 2014, nonché alla determinazione della spesa di personale per l'anno 2015 (presunta);

Propone

1. Dare atto:

- che questo Ente ha rispettato, nell'anno 2014, le regole del patto di stabilità interno e che il bilancio di previsione 2015, in corso di formazione è improntato al medesimo risultato;

- che risulta rispettato il principio di contenimento delle spese di **personale** con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (allegato) ;

- che, tenuto conto dei dati dello schema di rendiconto 2013 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 24/02/2015, l' incidenza delle spese di **personale** sulla spesa corrente (con esclusione delle spese sostenute anche dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo) è pari al 33%;

- che questo ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 267/2000 come ricavabile dai dati dello schema di rendiconto di gestione 2013 approvato con deliberazione del G.C n. 13 del 24/02/2015;

2. Trasmettere copia del presente provvedimento ai Revisori dei Conti per la relativa certificazione.

Il proponente

F.to: dott.ssa Francesca Politi

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Verifica riduzione spese del personale anno 2015», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Francesca Politi, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Verifica riduzione spese del personale anno 2015», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fede

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 31.03.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 02.04.2015

IL VCE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio dal 02.04.2015 al 17.04.2015

Defissa il 18.04.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 02.04.2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
